



NEWSLETTER

nome

email

privacy policy

iscriviti

BANDO PER PREMIO DI STUDIO

CASTELBASSO
 13 luglio - 31 agosto

ALBERTO DI FABIO
 Paesaggi della mente

 scarica l'App
 ARTE al CENTRO

5 Luglio
7 Settembre
2014

museopinopascali.it

SONDAGGIO

A un anno da Expo 2015. Quale potrà essere il contributo al mondo della cultura?

 Contributo nullo: si

consegna elaborati dal 16 giugno al 16 luglio 2014

I musei e la trasparenza. Analisi e maglie rosa secondo Irene Sanesi

Una operazione utile da parte del Ministero sarebbe proprio questa: donare a ogni direttore una copia de "Il valore del museo". Per cominciare finalmente a ragionare con trasparenza. Intanto noi abbiamo intervistato l'autrice.

Scritto da **Marco Enrico Giacomelli** | martedì, 24 giugno 2014 · 0

Print PDF Email



Irene Sanesi

I concetti fondamentali li stai raccontando su Artribune Magazine nella tua rubrica Gestionali. Ritiriamo però qualche filo. Accountability e modello del valore: ci spieghi di cosa si tratta? Dell'esigenza, ormai urgente per le istituzioni culturali, di "rendere conto con trasparenza", e di farlo oltre i numeri, attraverso indicatori che esprimano il valore culturale.

Parlare di numeri e musei sembra ancora una bestemmia per certi ambiti italiani,

CERCA NEL SITO

cerca articoli →

cerca in calendario →



COL DETERMINANTE CONTRIBUTO DI


 ENTE
 CASSA DI RISPARMIO
 DI FIRENZE

PARTNER


 Perle culturali
 tra panorami
 mozzafiato.


TRIBNEWS

tutto →

parlerà solo di alimentazione

Contributo positivo, ma soprattutto per Milano

Contributo positivo per tutto il Paese: cibo e creatività vanno insieme

Contributo negativo: milioni di persone arriveranno in un'Italia culturalmente a pezzi

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

ARCHIVIO NOTIZIE

GIUGNO 2014

MAGGIO 2014

APRILE 2014

MARZO 2014

FEBBRAIO 2014

GENNAIO 2014

DICEMBRE 2013

NOVEMBRE 2013

OTTOBRE 2013

SETTEMBRE 2013

AGOSTO 2013

LUGLIO 2013

GIUGNO 2013

MAGGIO 2013

APRILE 2013

MARZO 2013

nonostante l'economia della cultura non sia esattamente una disciplina "nuova".

Sfatiamo qualche mito?

Si. Dobbiamo superare la dicotomia fra il mito del museo-azienda secondo una visione profit e quello del museo-tempio secondo un orientamento autoreferenziale e chiuso. C'è bisogno di un approccio nella "terra di mezzo" ispirato alla sostenibilità e di strumenti quali il bilancio economico. Il rendiconto entrate/uscite può andare bene per piccole realtà e comunque non misura lo stato di salute dell'impresa culturale né tanto meno la sua sostenibilità.

Conservazione e valorizzazione: come si coniugano questi due approcci?

Facile: con la gestione: il governo dell'insieme di comportamenti, operazioni e fatti attraverso i quali ogni stabile intrapresa si esprime nell'esistente e nelle sue prospettive, senza la quale non si darebbero né promozione, né tutela. Il museo infatti è un organismo vivente che sfida l'incertezza e non può essere "zippato": per comprenderlo dobbiamo coglierne i processi e le dinamiche, e forse dobbiamo farlo con modelli nuovi.

VAC – Valore Aggiunto Culturale: una definizione.

Un modo diverso di vedere e valutare il museo, non solo di organizzarlo. I cinque indicatori del VAC (reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati) colgono la complessità (*cum-plexus*, ciò che è intrecciato) e la visione d'insieme, secondo un approccio che supera la mera funzionalità e osserva il museo come *processo* piuttosto che come insieme di cose od oggetti.

Le novità del libro *Il valore del museo non finiscono qui...*

No, in effetti. La parte inedita del modello di accountability riguarda gli indicatori intangibili che misurano il valore immateriale. Alcuni più classici, come il posizionamento strategico o il fundraising, altri meno scontati, quali il tempo e la demografia. Un lavoro in progress e una ricerca stimolante che fonda le sue radici nel lavoro di Adriano Olivetti e negli studi della omonima fondazione.

Il case study che analizzi nel libro è quello della Fondazione Museo del Tessuto di Prato. Cosa ne pensi della gestione del Pecci, sempre a Prato?

Per poter fare un paragone bisognerebbe declinare per il Pecci gli stessi indicatori. Certamente un dato significativo per il Museo del Tessuto è quello con cui si indicano le risorse proprie generate dalla gestione rispetto a quelle pubbliche esterne ricevute (50,8%), un dato che penso faccia invidia a molti musei, Pecci incluso. In fondo l'obiettivo del modello del valore è anche quello di attivare una competitività cooperativa fra le istituzioni.

Se dovessi dare una maglia rosa e una nera ai musei d'arte contemporanea italiani, quali citeresti? E all'estero, quali sono i modelli?

Se parliamo di accountability, sono davvero pochi i musei che pubblicano i propri dati, almeno dai riscontri sui siti web: fra questi Palazzo Strozzi, Torino Musei e il Museo del Tessuto naturalmente: maglie rosa! Quindi il primo problema da affrontare è di tipo culturale: ci crediamo nel "rendere conto con trasparenza"?

In ambito anglosassone funziona un modello di rating stellare (un po' come nel turismo per gli alberghi) con un massimo di quattro stelle: è semplice, riduttivo per certi versi, ma rispetto all'interlocutore esterno molto efficace. Continuo a sostenere che dall'estero dobbiamo copiare il principio (accountability) ma studiare forme di rappresentazione distintive e capaci di raccontare la peculiarità italiana.



Ultimi due giorni per partecipare alla nuova edizione del Gotham Prize. Un'opportunità per due artisti italiani di esporre all'Istituto Italiano di Cultura di New York



Mark Gill, dalla Notte degli Oscar alla soirée del Festival Alto Vicentino: vincitore del premio per il miglior corto. Incoronata anche l'italiana Lorenza Indovina



I beni monumentali italiani? Salvati dai privati, sempre di più. Dom Pérignon, il re degli champagne, a Venezia restaura il museo di Cà Pesaro



Art Digest: Doña Letizia, regina artsy. Aiuto, sono rimasto incastrato in una vagina. Vermeer, puoi tornare a casa: il Mauritshuis è pronto



Lo Strillone: su L'Unità la verità di Ignazio Marino sul Circo Massimo ai Rolling Stones. E poi scioperi a Pompei, parla Abramović...



Arnault batte Pinault 1-0. Almeno a Parigi: aprirà il 27 ottobre prossimo la nuova Fondation Louis Vuitton di Frank Gehry, ecco le prime immagini



"La Rai? Diventi un Ministero dell'Educazione". Vittorio Sgarbi propone un reality a base di musica, letteratura, arte, e Rai2 ci fa un pensiero. Voi che ne



Giorgio Armani: "Per Expo 2015 apro la mia Tate Gallery a Milano nell'ex silos della Nestlé". Inaugurerà a maggio il museo-archivio progettato da Tadao Ando

FEBBRAIO 2013

GENNAIO 2013

DICEMBRE 2012

NOVEMBRE 2012

OTTOBRE 2012

SETTEMBRE 2012

AGOSTO 2012

LUGLIO 2012

GIUGNO 2012

MAGGIO 2012

APRILE 2012

MARZO 2012

FEBBRAIO 2012

GENNAIO 2012

DICEMBRE 2011

NOVEMBRE 2011

OTTOBRE 2011

SETTEMBRE 2011

AGOSTO 2011

LUGLIO 2011

GIUGNO 2011

MAGGIO 2011

APRILE 2011

MARZO 2011

MAGAZINE

ARTRIBUNE MAGAZINE #19

ARTRIBUNE MAGAZINE #18

ARTRIBUNE MAGAZINE -
SPECIALE DESIGN 2014

ARTRIBUNE MAGAZINE #17

ARTRIBUNE MAGAZINE #16

ARTRIBUNE MAGAZINE #15

ARTRIBUNE MAGAZINE
SPECIALE ESTATE 2013

ARTRIBUNE MAGAZINE #13

ARTRIBUNE MAGAZINE #12

ARTRIBUNE MAGAZINE -
SPECIALE DESIGN 2013

Irene Sanesi

Il valore del museo

ECONOMIA



FrancoAngeli



MANAGEMENT

Irene Sanesi - Il valore del museo

Quanto ha influito la crisi sulla gestione dei musei? In linea generale, ci si sta arroccando nelle torri d'avorio o ci si apre a letture diverse della gestione stessa?

La crisi è stata ed è soprattutto crisi dei trasferimenti pubblici alle istituzioni museali, mentre i consumi culturali reggono. Siamo ancora dentro un cambiamento: il museo, creatura europea diffusasi ovunque, si sta evolvendo e avrà successo con modelli di governance e gestione che, considerando la "semenza" culturale, sono in grado di intercettare in tempo le opportunità.

La formula britannica, che prevede accesso gratuito alle collezioni statali, potrebbe funzionare in Italia, con una adeguata programmazione di mostre temporanee e "servizi aggiuntivi"?

In prospettiva potrebbe funzionare. La condizione è quella di diventare molto bravi nella raccolta fondi: se a un visitatore non viene chiesto il prezzo del biglietto, non è detto che non debba contribuire diversamente. Ma non bisogna dare niente per scontato. La cultura del dono si diffonde laddove l'individuale collettivo è uno status, non una mera percezione. Meno Stato, più *Res Publica*. In questo l'articolo 9 della Costituzione è stato epifanico.

Casi di cooperazione pubblico/privato come quello che vede coinvolto Della Valle e il



Faenza in sostegno di Ravenna 2019. Patrick Tuttofuoco e Natascia Fenoglio in residenza al Museo Carlo Zauli. Sperimentando con la ceramica



Quattro mostre in due mesi. Da Siena a Bruxelles, per uno spazio temporaneo: la galleria Fuoricampo chiude questo ciclo all'estero. Che noi ripercorriamo

CALENDARIO EVENTI

tutto →

evento o spazio
espositivo

citta (comune)

in corso e futuri



trova

ricerca avanzata

INAUGURAZIONI

IN GIORNATA

FINISSAGE

N.I.P. New Ideal Photography part. #2

milano - sabrina raffaghelo arte contemporanea

Alfredo Aceto - Haram

roma - frutta gallery

Photographic

volterra - dolores art laboratory

Misa Symbola

treia - convento dei filippini

N.I.P. New Ideal Photography part. #2

milano - sabrina raffaghelo arte contemporanea

La Milaniana 2014 - Federica Giglio

milano - iulm

Albino Galvano - 24 disegni

domodossola - museo immaginario

Transiti - Patrick Tuttofuoco / Natascia Fenoglio

faenza - museo carlo zauli

N.I.P. New Ideal Photography part. #2

milano - sabrina raffaghelo arte contemporanea

N.I.P. New Ideal Photography part. #2

milano - sabrina raffaghelo arte contemporanea

tutte le inaugurazioni di oggi →

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

tutti →

italian area. luca rossi dà i voti agli
artisti (a-c)

40

TAGS

architettura artisti
 aste Avvenire berlino
 Biennale di Venezia Bologna
 bookcrossing
 cinema Corriere della Sera
 design Editoria
 festival Fiera
 Firenze Fondazione
 fotografia galleria n
 Fatto Quotidiano Il Giornale
 intervista L'Unità La Repubblica La Stampa Libero
 Londra Macro
 Maxi mercato milano moda
 mostra Museo musica
 Napoli New York parigi
 performance politica
 Quotidiano Nazionale
 roma Sotheby's
 Teatro torino
 Venezia

Colosseo sono ben strutturati? Esempi da replicare, e se sì, con quali possibili migliori?

Già prima dell'introduzione dell'Art Bonus si era registrato un "ritorno al passato": più liberalità per adozioni di monumenti, meno sponsorizzazioni (anche a causa delle restrittive interpretazioni della Cassazione). E così, dopo il Colosseo e TOD'S, la Fontana di Trevi e Fendi, il Ponte di Rialto e Diesel, Trinità dei Monti e Bulgari. Il nodo centrale, al di là della questione fiscale, resta la burocrazia. Perché, non dimentichiamolo, l'*animus donandi* di privati e imprenditori è ispirato da motivazione e opportunità.

Marco Enrico Giacomelli

Irene Sanesi – Il valore del museo

Franco Angeli | Milano 2014

Pagg. 354, € 40

ISBN 9788820479282

www.francoangeli.it

leggi anche



"La Rai? Diventi un Ministero dell'Educazione". Vittorio Sgarbi propone un reality a base di ...



Rielaborazione o contraffazione? Solo la creatività potrà salvarvi



Lucia Pescador, una parete di Cultura



De Chirico, Guttuso, Vedova... Arriva a Firenze il Museo Novecento



L'Italia vista da Istanbul. Intervista con Maria Luisa Scolari



Se Alex Del Piero si mette a fare il gallerista



Pompei-Roma, sola andata



Hirst e Rainer al bagno delle signore. Cinque mesi a Baden bei Wien.



1



6



1



1



Categoria [attualità](#) · Tags [Art Bonus](#), [Colosseo](#), [Diego della Valle](#), [Diesel](#), [Fendi](#), [Fontana di Trevi](#), [Franco Angeli](#), [gestione](#), [Irene Sanesi](#), [musei](#), [Museo Pecci](#), [Prato](#), [VAC](#)

Prima di commentare, consulta le nostre [norme per la community](#)

Commenti **Comunità**

Entra ▾

Ordina dal migliore ▾

Condividi Preferita

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU ARTRIBUNE

CHE COS'È QUESTO?

Italian Area. Luca Rossi dà i voti agli artisti (A-C)

40 commenti · 2 giorni fa

ruote telluriche — Credo che questa anti - pagella sia un

Mediterraneo contemporaneo: ...

2 commenti · 7 giorni fa

orlando penne — Vai dove ti portano i bandi (e i soldi) della

damien hirst il macellaio? ad arezzo non lo vogliamo 20

la cultura nel semestre europeo a guida italiana? una barzelletta. nessuna organizzazione, niente comitati scientifici, ma per chi vuole organizzare qualcosa, c'è pure un prezzario: leggete qui... 16

l'estate dello spirito. gian maria tosatti e la seconda tappa del progetto napoletano 5

ULTIMI COMMENTI INSERITI

tutto →

Finalmente un'idea interessante, che partecipino gli eruditi!
[nik tor ova](#)

a tutti i pessimisti vorrei ricordare che una certa galleria Supportico Lopez emigrata da Napoli per
[gabriel vox](#)

trovo molto stimolante questo format, pagellina per studenti un pò troppo cocchi del prof. forse avr
[ignazio mortellaro](#)

Non mettevò in dubbio i tuoi approfondimenti, è il metodo di questo articolo che non mi piace. visto
[coda](#)

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

Brain Drain. Parola a Mercedes Auteri

Marina Abramovic e la mostra sul niente: mistero risolto

Quei 750mila euro che non capisco. Ancora sull'affaire Germano Celant

Damien Hirst il macellaio? Ad Arezzo non lo vogliamo

Morta Maria Perosino. L'autrice di "lo viaggio da sola", grande successo Einaudi, era una nota curatrice e storica dell'arte. Stroncata da una malattia

Intesa Sanpaolo lancia Curator for a Day. Quando i visitatori diventano protagonisti: ecco come interpretare un'opera d'arte. Scelta tra le collezioni delle Gallerie d'Italia

Oho: contenitore uguale contenuto

Il "niente" secondo Marina. Ecco le anticipazioni dell'attesissima performance londinese della Abramovic: con un'accusa di plagio ad accendere la vigilia...

Beuys a Expo 2015? Lucrezia De Domizio Durini dice no a Germano Celant

Giovanni Frangi, il giapponese: alla Galleria Gracis di Milano i paraventi creati dall'artista italiano in dialogo con modelli orientali di epoca Taishō